

STUDIO LEGALE  
Avv. TEODRO PRIZIO



*e.mail: studiolegaleprizio@libero.it*

*PEC: studiolegaleprizio@pec.giuffre.it*

*Via Gustavo Giusto, 39 - 83040 - Fontanarosa (Av) tel/fax 0825.475504*

*Via Sedile di Porto, 9 - 80134 - Napoli tel/fax 081.5510745*

**Spett.le**

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

**Ufficio scolastico Regionale per la Regione Campania**

**in persona del Direttore Generale I.r.p.t.**

**Via Ponte della Maddalena, 55**

**80142 NAPOLI**

**OGGETTO:** TAR CAMPANIA - NAPOLI RGN 4780/2016 Dott.ssa SERENA MANZO c/  
MIUR

In nome e per conto della Dott.ssa Serena Manzo, in ossequio all'ordinanza emanata dal TAR CAMPANIA-NAPOLI n. 254/2017, con la presente si trasmette copia notificata del ricorso introduttivo di cui all'oggetto, copia notificata della detta ordinanza nonché elenco dei controinteressati.

Si diffida, inoltre, l'Amministrazione ad ottemperare l'ordinanza e gli obblighi ivi contenuti nei di lei confronti di cui alle pagg. 3 e 4.

Distinti saluti.

Napoli, 14.02.2017

Avv. Teodoro Prizio

STUDIO LEGALE

Avv. Antonio Felaco

Via Toledo n. 156 - 80132 - Napoli

COPIA  
URGENTE

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA  
CAMPANIA - NAPOLI -**

**PROCURA**

**Ricorre:** la Dott.ssa **SERENA MANZO**, nata il 06.06.1983 a Napoli, residente in Marano di Napoli (Na) alla Via Soffritto n. 7 (C.F.: MNZ SRN 83H 46F 839R) rappresentata e difesa congiuntamente ed anche disgiuntamente dagli Avv.ti Teodoro Prizio (PRZTDR78L18A509N) e Antonio Felaco (C.F.:FLCNTN78E09F839Q) e con gli stessi elettivamente domiciliata presso lo studio dell'Avv. Antonio Felaco sito in Napoli alla Via Toledo n. 156 in virtù di procura a margine del presente atto. A norma di legge si dichiara di voler ricevere le comunicazioni al FAX 081 5510745 e PEC [studiolegaleprizio@pec.giuffre.it](mailto:studiolegaleprizio@pec.giuffre.it), [antoniofelaco@avvocatinapoli.legalmail.it](mailto:antoniofelaco@avvocatinapoli.legalmail.it)

**Contro:** Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Campania - in persona del Direttore Generale p.t. presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli con sede in Napoli alla Via A. Diaz n.11;

**Contro:** Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in persona del Ministro, legale rappresentante p.t.

Io sottoscritta SERENA MANZO, nata il 06.06.1983 a Napoli, residente in Marano di Napoli (Na) alla Via Soffritto n.7(C.F.:MNZSRN83H46F839R)nominata e costituisco congiuntamente e disgiuntamente miei procuratori e difensori gli Avv.ti Teodoro Prizio (PRZTDR78L18A509N)ed Antonio Felaco(C.F.:FLCNTN78E09F839Q)rispettivamente del Foro di Benevento e di Napoli affinché mi rappresentino e difendano nel giudizio di cui al presente ricorso al T.A.R. Campania-Napoli, in ogni stato e grado del giudizio, ed in ogni fase del procedimento, cautelare, di merito nonché quella successiva di esecuzione, conferendoVi all'uopo le più ampie facoltà, ivi compreso il potere di proporre domande riconvenzionali, chiedere provvedimenti cautelari, chiamare terzi in causa, farsi sostituire, transigere, conciliare, abbandonare il giudizio, rilasciare quietanze, rinunciare al ricorso e proporre eventuale motivi aggiunti. Vi autorizzo, ai sensi dell'art. 13 D.L. 196/03, ad utilizzare i dati personali per la difesa dei miei diritti e per il perseguimento delle finalità di cui al mandato, nonché a comunicare ai Colleghi i dati con l'obbligo di rispettare il segreto professionale e di diffonderli esclusivamente nei limiti strettamente pertinenti all'incarico conferito. Ratifico sin da ora il Vs. operato e quello di eventuali Vs. sostituiti. Dichiaro di essere stata informata ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del d.lgs. n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto. Eleggo domicilio in Napoli alla Via Toledo n. 156 presso lo studio dell'Avv. Antonio Felaco.

*Serena Manzo*  
*per autenticità*  
*Prizio*

presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli con sede in  
Napoli alla Via A. Diaz n.11

**Nonché nei confronti di:**

**PARLATO LAURA**, nata il 19.01.1983 a Napoli  
(CF:PRLLRA83A59F839K) ed ivi residente alla Via Cilea  
n. 265/B

**PER L'ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIVA**

- a) del decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Campania - a firma Dott.ssa Luisa Franzese del 09.09.2016 Prot. AOODRC n.13211 pubblicato sul sito web del Ministero in data 10.10.2016 a mezzo del quale veniva approvata la graduatoria di merito del concorso a posti e cattedre, per titoli ed esami, finalizzata al reclutamento del personale docente nelle scuole secondaria di primo e secondo grado per la Regione Campania relativa alla classe di concorso A26 Matematica;
- b) di ogni atto, decreto ministeriale, circolare preordinata connessa o conseguente al provvedimento impugnato.

\*\*\*\*\*

Con decreto del Direttore Generale per il personale scolastico n. 106 del 23.02.2016, pubblicato in G.U. n. 16 del 26.02.2016, quarta serie speciale, concorsi ed esami veniva indetto - su base regionale - un concorso per titoli ed esami, finalizzato al

reclutamento del personale docente per i posti comuni dell'organico dell'autonomia della scuola secondaria di I e II grado, per la copertura di 16.147 posti comuni nelle scuole secondarie di primo grado e di 17.232 posti comuni nelle scuole secondarie di secondo grado, risultati vacanti e disponibili per il triennio 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019. L'allegato 1 di detto decreto ed in particolare la tabella riferita alla Classe di concorso A26 MATEMATICA individuava n. 62 posti messi a concorso, estesi a 69 in virtù della maggiorazione del 10% ai sensi dell'art 400 comma 15 T.U. e ss. mm. di cui 62 vincitori e i rimanenti "idonei non vincitori".

Con il Decreto n. 94 del 23.02.2016 a firma del Ministro Giannini, ai fini della valutazione dei titoli dei singoli candidati e della relativa attribuzione del punteggio aggiuntivo, veniva adottata la Tabella A che tra l'altro stabiliva il riconoscimento di: **punti 2 sub B.2.1.** nel caso di " Ulteriore abilitazione sullo specifico posto ovvero inserimento nella graduatoria di merito di un precedente concorso per la specifica classe di concorso, anche ricompresa nell'ambito disciplinare verticale per cui si procede alla valutazione, per ciascun titolo"; **punti 1,50 sub B.5.8.** in caso di "Diploma di perfezionamento post diploma o post laurea, master universitario di I o II livello, corrispondenti a 60 CFU con esame finale, per un massimo di tre titoli, conseguiti in tre differenti anni accademici"; **punti 0,70 per ciascun anno di servizio sub D.1.1.** in presenza di "Servizio di insegnamento prestato sullo specifico posto, classe di concorso o classe di concorso ricompresa

nell'ambito disciplinare verticale per cui si procede alla valutazione, nelle scuole statali o paritarie di ogni ordine e grado, nelle istituzioni convittuali statali e nei percorsi di formazione professionale di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. L'insegnamento prestato su posti di sostegno alle alunne e agli alunni disabili è valutato solo nella specifica procedura concorsuale. Il servizio prestato nei percorsi di istruzione dei Paesi UE è valutato ove riconducibile alla specificità del posto o della classe di concorso. E' valutato come anno scolastico il servizio prestato a tempo determinato, per un periodo continuativo non inferiore a 180 giorni per ciascun anno scolastico".

Il DDG n. 106/2016 stabiliva all'**art 4** termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione a detto concorso che poteva avvenire entro le ore 14:00 del 30.03.2016 a mezzo sistema Polis secondo le disposizioni previste dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 assumendo, i dati allegati dall'aspirante, il valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ai sensi dell'art. 46.

L'odierna ricorrente in data 19.03.2016 presentava domanda di partecipazione on line che si componeva di complessive 13 pagine 6 delle quali (da pag. 7 a pag 12) interamente riferite agli altri titoli valutabili secondo i punteggi da attribuire in base alla Tabella A di cui sopra.

Più nel dettaglio la Dott.ssa Manzo dichiarava: **A)** (pag. 7-8 istanza POLIS) di aver conseguito in data 24.07.2014 Percorso Abilitante Speciale presso l'Università degli Studi di Napoli

"Federico II" (**n. 2 punti** come da Tabella A sub **B.2.1.**); **B)** (pag 12 istanza POLIS) di aver conseguito n. 3 Master di I Livello presso l'Università Telematica "Pegaso" di Napoli e precisamente nell'anno 2008/2009 "Comunicazione e Valutazione nel Processo Didattico Educativo", nell'anno 2009/2010 "Progettazione e Metodologie didattiche nella scuola delle competenze" e nell'anno 2010/2011 "Modelli per la progettazione nelle diverse metodologie didattiche" (**n. 1.50 punti** come da Tabella A sub. **B.5.8.**); **C)** di aver prestato servizio per oltre 180 giorni continuativi sulla classe di concorso ex A049 attuale A027 e precisamente: 1) dal 27.10.2008 al 30.06.2009 presso la Scuola Paritaria "Don Bosco" di Sant'Antimo (Na); 2) dal 16.09.2009 al 30.06.2010 presso la Scuola Paritaria "Don Bosco" di Sant'Antimo (Na); 3) dal 10.09.2010 al 30.06.2011 presso la Scuola Paritaria "Don Bosco" di Sant'Antimo (Na); 4) dal 12.09.2011 al 30.06.2012 presso la Scuola Paritaria "Don Bosco" di Sant'Antimo (Na); 5) dal 10.09.2012 al 30.06.2013 presso la Scuola Paritaria "Don Bosco" di Sant'Antimo (Na); 6) dal 25.11.2013 al 30.06.2014 presso l'Istituto Paritario "San Felice" di Giugliano in Campania (Na); 7) dal 01.10.2014 al 01.04.2015 di cui dal 01.10.2014 al 10.10.2014 presso l'Istituto Paritario "Don Mauro" di Villaricca (Na) e dal 11.10.2014 al 01.04.2015 presso l'Istituto Magistrale Statale "Virgilio" di Pozzuoli (Na) (**punti 0,70 per ciascun anno di servizio** come da Tabella A sub **D.1.1.** per un totale di **punti 4,90**).

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 del Decreto del Ministro, la ricorrente, avendo appreso il superamento della prova orale in data 30.08.2016 a mezzo affissione in bacheca, in pari data consegnava n. 3 Master, in quanto titoli non documentabili con autocertificazione sostitutiva, *brevi manu* alla Prof.ssa Bucci della Commissione di Fisica e in data 12.09.2016 ad una dipendente CSA la quale inviava a mezzo pec (MAILER-DAEMON@istruzione.it) il 13.09.2016 la documentazione al sig. Francesco Sinfrarosa - impiegato del Provveditorato addetto a ricevere tale documentazione che a sua volta inviava il tutto a mezzo mail alla Dott.ssa Compagnone Assunta (assunta.compagnone@istruzione.it), Presidente della Commissione.

La graduatoria approvata con il Decreto del Direttore Generale n. 13211 del 09.09.2016 è del tutto illegittima per i seguenti

#### **MOTIVI**

#### **1. VIOLAZIONE DI LEGGE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART.**

##### **1 del D.M. N. 94 DEL 23.02.2016**

Il Decreto del Direttore Generale Dott.ssa Franzese con il quale è stata adottata la graduatoria di merito per la Regione Campania - Classe di concorso A26 MATEMATICA ha violato l'art. 1 del D.M. 94/2016. Detta graduatoria vedeva l'odierna ricorrente collocarsi alla posizione n. 67 - idonea e non vincitrice di concorso - con il punteggio di 75.7/100. Nel dettaglio, prova scritta 28.1/40, prova orale 38/40 e valutazione titoli pari a 9,6/20 per effetto del conseguimento di **punti 4,6** in virtù di quanto previsto dalla

Tabella A sub. **A.2.1)** ( $98-75/5=4,6$ ) e **punti 5** in virtù dell'abilitazione specifica conseguita attraverso la frequenza di percorsi di abilitazione tramite procedure selettive pubbliche per titoli ed esami di cui al punto sub **A.2.2)** di cui alla più volte menzionata Tabella A.

Alla Dott.ssa Manzo non venivano riconosciuti seppur documentati titoli per **3,50** punti aggiuntivi di cui **2 punti** giusta Tabella A sub **B.2.1.)** in presenza del Percorso Abilitante Speciale conseguito in data 24.07.2014 e **1,50 punti** giusta Tabella A sub **B.5.8.)** in virtù di tre Master conseguiti e certificati a pag. 12 e depositati - come innanzi in dettaglio specificato - secondo la disciplina stabilita dall' art 8 comma 3 del DDG 106/2016.

La valutazione di detti titoli e il riconoscimento degli stessi avrebbe permesso all'odierna ricorrente di totalizzare un punteggio finale pari a **79,2/100** ( $75,7+3,5$ ) e quindi di essere vincitrice con collocazione in graduatoria al posto **n. 51** e non **n. 67** come "mera idonea".

## **2. ECCESSO DI POTERE PER DIPARITA' DI TRATTAMENTO**

In subordine e limitatamente alla valutazione dei titoli di cui alla Tabella A sub **D.1.1.)** si evidenzia e denuncia un chiaro caso di disparità di trattamento. In situazioni perfettamente identiche a quella della Dott.ssa Manzo sono state fatte valutazioni diverse. All'odierno ricorrente non sono stati, infatti, riconosciuti 4,90 punti in virtù dei sette anni di servizio prestati per oltre 180 giorni



ininterrottamente mentre ai candidati Dott.ssa Sarni Ilaria sono stati attribuiti 3,50 punti a fronte di 5 anni di servizio, al Dott. Festaggiato Bruno 4,20 punti, alla Dott.ssa Parlato Laura 2,10 punti, al Dott. Parascandolo Antonio 0,70 punti e alla Dott.ssa Ferrara Teresa 1,40 punti.

Tale comportamento adottato dalla resistente amministrazione integra l'eccesso di potere quale vizio fonte di illegittimità dell'impugnato decreto e connessa graduatoria di merito.

\*\*\*\*\*

### **ISTANZA CAUTELARE**

Si chiede che l'adito TAR voglia ai sensi dell'art 55 c.p.a. adottare gli opportuni provvedimenti cautelari sospendendo l'efficacia del provvedimento impugnato e dell'annessa graduatoria con lo stesso approvata ordinando, altresì, all'amministrazione resistente di modificare e/o rettificare la graduatoria definitiva riconoscendo il diritto della ricorrente ad ottenere il punteggio aggiuntivo di 3,50 punti in virtù della presenza dei titoli di cui alla Tabella A sub) B.2.1 (PUNTI 2) e B.2.8. (PUNTI 1,50) da aggiungere ai 75,70 rettificandone il punteggio finale in 79,2/100 punti e relativa posizione al n. 52.

Nella more della trattazione dell'udienza di merito ed eventuali incumbenti istruttori, si rende, in ogni caso necessario disporre la sospensione dell'esecutività dell'impugnato decreto ed annessa graduatoria essendo ravvisabile per quanto innanzi esposto il requisito del *fumus boni iuris*.

La presenza del ***periculum in mora*** è invece rappresentata dal fatto che il mancato riconoscimento dell'abilitazione all'insegnamento, confina la ricorrente nel "limbo" di uno *status* - privo di qualsiasi riconoscimento e regolamentazione legislativa - di "mera idonea non vincitrice". Ne consegue che gli "idonei" vengono direttamente ed immediatamente esclusi dall'applicazione delle normative meritocratiche che concedono, invece, precise e concrete prerogative sociali e giuridiche. *In primis* il titolo di professore con immediato esercizio della professione stessa nonché relativa retribuzione. L'attuale collocazione di idonea non vincitrice preclude nelle immediatezze l'insegnamento alla Dott.ssa Manzo la quale dovrà attendere lo scorrimento della graduatoria per poter sperare di essere chiamata nel più breve tempo possibile ed in una sede poco disagiata.

Si chiede comunque che l'adito TAR, ai sensi dell'art 55 comma 10 c.p.a., valutando le esigenze della ricorrente favorevolmente apprezzabili ed adeguatamente tutelabili con la sollecita definizione del giudizio di merito, voglia fissare con ordinanza collegiale la data di discussione del merito del presente ricorso.

Con riserva di proporre motivi aggiunti a seguito dell'esibizione di atti e documenti da parte dell'amministrazione resistente.

In via istruttoria, in mancanza, si chiede emettersi ordine di esibizione degli anzidetti atti e documenti.

Pertanto

**SI CONCLUDE**

perché l'On.le Tribunale Amministrativo Regionale adito voglia accogliere il presente ricorso per i suesposti motivi e per l'effetto ,previo accoglimento dell'istanza cautelare proposta, annullare e dichiarare illegittimi i provvedimenti impugnati in epigrafe accertando il diritto della ricorrente all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di: **1) 3,50** di cui **punti 2** in presenza del Percorso Abilitante Speciale sub **B2.1.)** Tabella A e **punti 1,50** in presenza del conseguimento di n.3 Master sub **B.2.8.)** Tabella A; **2)** riconoscere il diritto della ricorrente ad ottenere una valutazione aggiuntiva pari a **4,90** punti qualora venissero confermati i punteggi per la valutazione dei titoli sub **D.1.1.)** di cui alla Tabella A ai Dott. Sarni Ilaria 3,50 punti, Festaggiato Bruno 4,20 punti, Parlato Laura 2,10 punti, Parascandolo Antonio 0,70 punti e Ferrara Teresa 1,40 punti.

Si precisa che la presente controversia di valore indeterminabile è soggetta al pagamento del C.U. € 650,00 ridotto della metà e quindi € 325,00 trattandosi di materia di pubblico impiego.

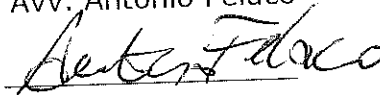
Si depositano i seguenti documenti:

- 1) Copia decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania a firma Dott.ssa Franzese n. 13211 del 09.09.2016 con allegata graduatoria di merito;
- 2) Copia decreto ministeriale n. 94 del 23.02.2016 con allegata Tabella A;
- 3) Copia decreto del Direttore Generale n. 106 del 23.02.2016;

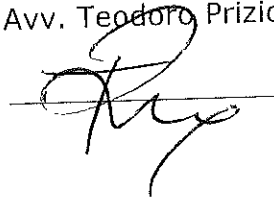
- 4) Copia domanda di partecipazione al concorso inoltrata on line il 19.03.2016;
- 5) Copia ricevuta pec inviata il 13.09.2016 al sig. Francesco Sinfarosa con allegati n. 3 Master;
- 6) Master I° livello a.a. 2008/2009;
- 7) Master I° livello a.a. 2009/2010;
- 8) Master I° livello a.a. 2010/2011.

Napoli, 26.10.2016

Avv. Antonio Felaco



Avv. Teodoro Prizio



### ISTANZA DI NOTIFICA

d istanza della Dott.ssa Serena Manzo, come in atti rappresentata e difesa

SI NOTIFICHI

l'antescritto ricorso proposto innanzi al Tar Campania - Napoli - a:

**1) Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca -  
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania - in persona del  
Direttore Generale p.t. presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato di  
Napoli con sede in Via A. Diaz n.11 - 80134 - NAPOLI;**

RELATA DI NOTIFICA  
A richiesta come innanzi lo Uff. Giud. della C. di A. di Napoli  
ho notificato il presente atto a Avvocatura dello Stato NA  
nella qualità indicata in atti oggi in Via Diaz 11 NAPOLI

27 OTT 2016

mediante consegna di copia a mani di Genaro De Rosa  
incaricato a ricevere capace convivente e qualificatosi.

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO  
Giuseppe Lombardi

**2) Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in  
persona del Ministro, legale rappresentante p.t. presso l'Avvocatura  
distrettuale dello Stato di Napoli con sede in Via A. Diaz n.11 - 80134 -  
NAPOLI;**

RELATA DI NOTIFICA  
A richiesta come innanzi lo Uff. Giud. della C. di A. di Napoli  
ho notificato il presente atto a Avvocatura dello Stato NA  
nella qualità indicata in atti oggi in Via Diaz 11 NAPOLI

27 OTT 2016

mediante consegna di copia a mani di Genaro De Rosa  
incaricato a ricevere capace convivente e qualificatosi.

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO  
Giuseppe Lombardi

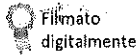
**3) PARLATO LAURA, residente in Via F. Cilea n. 256/B - 80127 -  
UNEP - CORTE DI APPELLO DI NAPOLI  
NAPOLI**

a richiesta come in atti, io sottoscritto Funzionario UNEP ho notificato l'atto che precede,  
ad esso destinatario all'indirizzo indicato consegnando copia a mani di.....

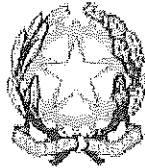
- capace e convivente t.q. che ne cura la consegna stante la sua precaria assenza
- del portiere Sig./Sig.ra ..... che ne cura la  
consegna stante la sua precaria assenza e delle persone di cui all'art. 139 C.P.C. e 157 C.P.P.
- l'atto è stato inserito in busta chiusa e sigillata recando il numero di cronologico
- incaricato alla ricezione degli atti t.q.

Napoli, 27/10/2016 CORTE DI APPELLO DI NAPOLI  
IL FUNZIONARIO UNEP

Publicato il 23/01/2017



N. 00254/2017 REG.PROV.PRES.  
N. 04780/2016 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA  
Tribunale Amministrativo Regionale della Campania  
(Sezione Quarta)

Il Presidente

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 4780 del 2016, proposto da:

Serena Manzo, rappresentato e difeso dagli avvocati Antonio Felaco, Teodoro Prizio, con domicilio eletto presso lo studio Antonio Felaco in Napoli, via Toledo, 156;

*contro*

Ministero dell'Istruzione dell'Universita' e della Ricerca, Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentati e difesi per legge dall'Avvoc.Distrett.Stato Napoli, domiciliata in Napoli, via Diaz, 11;

*nei confronti di*

Laura Parlato non costituito in giudizio;

*per l'annullamento*

del decreto prot. n. 13211 del 10 ottobre 2016 di approvazione della graduatoria di merito del concorso a posti e cattedre per il reclutamento del personale docente

A.R. CAMPANIA  
NAPOLI  
UFFICIO COMPETENZE  
DIRETTORE UFFICIO  
RICERCA DELLA RICERCA  
  
FUNZIONARIO  
E 1,00  
U 50  
STW 10

nelle scuole secondarie di primo e secondo grado per la classe di concorso A 26 matematica;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza di autorizzazione alla notifica del ricorso ai controinteressati per pubblici proclami depositata il 16.1.2017;

Rilevato che con ordinanza collegiale del 24.11.2016 n. 1941 è stata disposta l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti controinteressati, e preso atto della dichiarazione resa da parte ricorrente in ordine al numero elevato dei controinteressati (40) , nonché delle difficoltà incontrate presso l'amministrazione resistente al rilascio degli indirizzi dei controinteressati stessi ;

Considerato che, in ragione dell'elevato numero dei controinteressati – da individuarsi nei candidati che, in caso di accoglimento del ricorso, sarebbero superati in graduatoria dalla parte ricorrente – nonché alle allegate difficoltà operative la notifica individuale assume i caratteri di particolare difficoltà ai sensi del combinato disposto degli artt. 41 co. 4 e 49 co. 3 c.p.a.;

Ritenuto, pertanto, di autorizzare la notifica per pubblici proclami, secondo le modalità di seguito precisate;

Atteso che l'art. 52 del codice del processo amministrativo prevede che “il presidente può autorizzare la notificazione del ricorso o di provvedimenti anche direttamente dal difensore con qualunque mezzo idoneo, compresi quelli per via telematica o fax, ai sensi dell'articolo 151 del codice di procedura civile”;

Ritenuto che la norma sia applicabile anche alle ipotesi in cui vi sia la necessità di integrare il contraddittorio a mezzo di notificazione per pubblici proclami consentendo al giudice adito di ordinare la pubblicazione del ricorso nel testo integrale sul sito internet del ramo di amministrazione interessata al procedimento su cui si controverte (in giurisprudenza, v., tra le altre, T.A.R. Lazio, Roma, sez. I ter, ordinanza n. 07680/2015 nonché il numerosi precedenti di questa sezione);

Considerato che al fine di rendere effettiva la probabilità di fatto di una reale

cognizione del ricorso per i soggetti controinteressati la pubblicazione non appare necessaria la pubblicazione, in Gazzetta Ufficiale dell'intero contenuto del ricorso e delle sue conclusioni;

Ritenuto, pertanto, di determinare le seguenti modalità per l'effettuazione della notifica per pubblici proclami:

- nella parte seconda della Gazzetta Ufficiale andranno inserite, a cura di parte ricorrente, le seguenti indicazioni: (I) l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del procedimento, (II) il nome della parte ricorrente, (III) gli estremi del ricorso, del provvedimento impugnato, (IV) l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) attraverso l'inserimento del numero di registro generale del tribunale amministrativo regionale competente, (V) l'indicazione che il testo integrale del ricorso può essere consultato sul sito internet dell'amministrazione competente (VI) l'indicazione nominativa dei soggetti controinteressati;
- l'Amministrazione avrà obbligo di pubblicare, previa consegna del ricorso e dell'elenco dei controinteressati a cura di parte ricorrente sul supporto (cartaceo o informatico) indicato dall'amministrazione stessa, sul proprio sito il testo integrale del ricorso e dell'elenco nominativo dei controinteressati in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza della Quarta Sezione del TAR Campania individuata con data, numero di ricorso e numero di provvedimento;
- l'Amministrazione non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva, il ricorso e l'elenco nominativo dei controinteressati integrati dall'avviso nonché le notizie e gli atti, relativi alla presente controversia;
- l'amministrazione dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione nel sito del ricorso e dell'elenco integrati dall'avviso.



- la medesima Amministrazione dovrà inoltre curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica" dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale è stato pubblicato il ricorso e l'elenco integrati dall'avviso;

- in assenza di specifiche tariffe che disciplinano la materia, la Sezione ritiene di poter fissare l'importo, che parte ricorrente dovrà versare all'Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dall'amministrazione medesima, in € 30,00 (euro trenta) per l'attività di pubblicazione del ricorso sul sito.

Le dette pubblicazioni dovranno avvenire entro 30 giorni dalla comunicazione della presente ordinanza, con deposito della prova delle intervenute pubblicazioni entro il termine perentorio di ulteriori 15 giorni;

Ritenuto, altresì, che, una volta integrato il contraddittorio nei termini indicati, la controversia possa essere definita nella sede di merito, già indicata nella ordinanza in premessa, che qui si conferma;

P.Q.M.

accoglie l'istanza e dispone l'integrazione del contraddittorio secondo quanto indicato in parte motiva;

Ordina alla segreteria della Sezione di provvedere alla comunicazione della presente ordinanza.

Così deciso in Napoli il giorno 20 gennaio 2017.

**Il Presidente**  
**Anna Pappalardo**

IL SEGRETARIO



## ISTANZA DI NOTIFICA

Ad istanza della Dott.ssa Serena Manzo, come in atti rappresentata e difesa,

### SI NOTIFICHÌ

l'ordinanza n. 254 pubblicata il 23.01.2017, emanata dal Presidente della IV sezione del TAR Campania Napoli - in merito al giudizio recante RGN 4780/2016 - con la quale autorizza la ricorrente a procedere alla notifica per pubblici proclami, a:

- 1) **Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania**, rappresentati e difesi *ex lege* dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli e presso i cui Uffici domiciliano *ope legis* in **Via A. Diaz n.11 - 80134 - Napoli.**

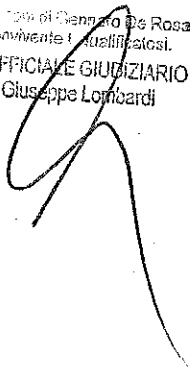
#### RELATA DI NOTIFICA

A richiesta come inanzi al III Giud. dist. C. di A. di Napoli  
ho notificato il presente atto a Avvocatura dello Stato NA  
nella qualità indicata in atti negli in Via Diaz 11 NAPOLI

27 GEN 2017

mediante consegna di copie a Donato De Rosa  
incaricato a ricevere capace convivente e qualificatosi.

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO  
Giuseppe Lombardi



## **ELENCO CONTROINTERESSATI**

### **CONCORSO DOCENTI DDG 106/2016 – CLASSE DI CONCORSO A26 MATEMATICA – GRADUATORIA DI MERITO – REGIONE CAMPANIA**

Ferraioli Anna Rita, De Cataldis Valentina, Rusciano Immacolata, Lattaro Paola, Noli Pasquale, Mottola Emanuela, Festeggiato Bruno, Trapanese Albachiara, Granata Veronica, Roca Francesco, Auletta Antonio, Varchetta Valerio, D'Andrea Giovanna, Orabona Emanuele, Immediata Lazzaro, Sarni Iliaria, Santonastaso Giovanni, Landolfo Tania, Marsocci Alfiera, De Rogatis Dario, Sacco Marco, Piccolo Andrea, Cavallo Sabina, Tipaldi Nicoletta, Pagano Nunzia, Ferrara Teresa, Parascandolo Antonio, Limata benedicta Normanna, Di Maro Marco, Figliolia Marco, Parlato Laura, De Martino Fortuna, Natale Marco, Sorrentino Claudia, Delle Donne Aniello, Accinni Claudio, Mazza Ciro, Caputo Melania, Di Nunzio Roberta, Bussi Anna.

Napoli, 14.02.2017

Avv. Antonio Felaco



Avv. Teodoro Prizio

